

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033581

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione Via Crucis

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	155
MISL - Larghezza	90
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Scalfitture della cornice.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Via Crucis di fattura piuttosto grossolana, prende a modello più antiche opere, con personaggi abbigliati storicamente. I colori sono vivaci e volgari su tonalità scure. All'interno delle scene vi sono citazioni classiche come l'arco bramantesco del palazzo di Ponzio Pilato o il colonnato del Bernini. La cornice è in legno intagliato solo nella parte superiore e dorato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Sotto ogni cornice è indicato il numero della Stazione. L'opera, molto rozza, sembra collocarsi all'interno di un riarredo ottocentesco della chiesa, del quale sono testimonianza le sculture e le ristrutturazioni degli altari, per quanto manchi qualsiasi fonte documentaria al proposito. Benchè a tratti paia copia di una Via Crucis più antica, non può essere ascritta al pennello di Antonio Navone, che arricchì le chiese dei dintorni durante il XIX secolo, di numerose copie, di esecuzione ben più abile e tecnicamente sicura. Singolarmente si trovano nel circondario alcune serie strettamente affini alla nostra per la rozzezza dell'esecuzione, la possibile datazione ottocentesca e l'abbigliamento storico dei personaggi, come quella nella parrocchiale di S. Paolo Solbrito, in tela, o le Vie Crucis della parrocchiale di Dusino e della chiesa di S. Michele a S. Michele di Dusino, di esecuzione molto più raffinata, che pare riproporre modelli olandesi e fiamminghi. A Chieri, nella chiesa della Pace, le stazioni della Deposizione nel Sepolcro e della Crocifissione presentano un'iconografia ed un'ambientazione quasi uguale alla nostra. L'opera risale al XIX secolo, come la cornice, ma è arduo proporre una datazione più precisa per la contraddittorietà dei dati e la grossolanità dell'autore.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 47889

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1984**CMPN - Nome** Ghibaudi C.**FUR - Funzionario responsabile** Bertolotto C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)